



Venezia, 03-04-2017

nr. ordine 694  
Prot. nr. 57

All'Assessore Renato Boraso

**e per conoscenza**

Al Presidente della IV Commissione  
 Alla Segreteria della Commissione consiliare IV  
 Commissione  
 Alla Presidente del Consiglio comunale  
 Al Sindaco  
 Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
 Ai Capigruppo consiliari  
 Al Vicesegretario Vicario

**INTERPELLANZA**

**Oggetto:** Carico e scarico "discrezionale" nella ZTL e Area Pedonale di via Ospedale a Mestre - INTERPELLANZA ai sensi dell'art. 8 del Reg. C.C.

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

**Premesso che**

1. l'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) fornisce ai numeri 2), 54) e 58) le definizioni di "Area pedonale: zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissioni zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali", di "Zona a traffico limitato: area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli" e di "Zona residenziale: zona urbana in cui vigono particolari regole di circolazione a protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine";
2. con delibera di GC n. 176 del 11.04.2006 è stata istituita formalmente la "area pedonale" di via Ospedale, poi trasformata in "zona residenziale", soltanto dalle ore 16:00 alle 18:00, con delibera n. 649 del 06.12.2007. Agli uffici è stato assegnato poi il compito di formulare le conseguenti ordinanze di regolamentazione del traffico al fine di "consentire il transito e la sosta ai veicoli per il trasporto di merci autorizzati con permessi orari o annuali nelle fasce orarie di volta in volta individuate (...) per le sole operazioni di carico e scarico e per il tempo strettamente necessario a consentire tali operazioni";
3. la delibera di GC n. 226 del 15.05.2006 ha fornito una regolamentazione generale delle Zone a traffico limitato e delle Aree Pedonali. Relativamente a queste ultime si ribadisce quanto specificato sopra, e cioè: "possono venir ammesse alla circolazione le seguenti categorie di veicoli: (...) - veicoli per trasporto cose, limitatamente agli orari stabiliti; - autoveicoli autorizzati, solo per l'accesso a cortili e autorimesse, sui percorsi più brevi";
4. l'ordinanza n. 233 del 23 maggio 2006 ha attuato puntualmente quanto previsto nelle delibera sopraccitata, individuando le varie ZTL ed Aree Pedonali;
5. con ordinanza n. 89 del 11.02.2008 si è regolamentata la viabilità di via Ospedale, autorizzando, giustappunto, il transito ai soli pedoni, salvo eccezioni per determinate categorie di veicoli (titolari di posti auto o garage all'interno dell'area, limitatamente per accedere a cortili e autorimesse, polizia, ambulanze, VV.FF., Veritas) a cui si aggiunge, nel solo intervallo dalle 16:00 alle 18:00 (in cui l'area diventa "Area Residenziale"), il transito e "la sosta per operazioni di carico e scarico da limitarsi ai soli autorizzati al transito in "ZTL A3" e per il tempo massimo di 30 minuti...solo all'interno degli stalli di sosta previsti a riguardo, di cui al tratto di via Ospedale con senso di marcia che va dal civ. 33 al civ. 23";
6. le attività commerciali e gli esercizi pubblici situate in via Ospedale, Galleria Matteotti e P.tta Battisti sono titolari di autorizzazione al transito solo in alcune ZTL (A2, A3 ed A6), contraddittoriamente rispetto a quanto previsto dalla delibera GC n. 427 del 22.09.2011 che autorizza il transito, per residenti e dimoranti, in ogni ZTL di Mestre; Nelle autorizzazioni, rilasciate dalla Direzione Mobilità e Trasporti, si specifica inoltre che "è vietato il transito nelle corsie riservate del Comune di Venezia e il transito e la sosta in area pedonale" e che "la sosta momentanea per operazioni di carico e scarico per un tempo massimo di 30 minuti (...) dovrà avvenire esclusivamente negli stalli opportunamente delimitati a tale scopo con adeguata segnaletica, sia verticale che orizzontale";

**considerato che**

7. nonostante l'apparente chiarezza dell'ordinanza sopraccitata, i commercianti della zona sono stati spesso sanzionati per aver transitato e sostato nell'area pedonale di via Ospedale, seppur la loro presenza fosse finalizzata all'effettuazione di brevi operazioni di carico/scarico merci da e per il loro negozio e, addirittura, anche durante l'intervallo ammesso, dalle 16:00 alle 18:00.

Ciò è dipeso, in massima parte, dall'estrema confusione della segnaletica presente in loco: quella orizzontale non esiste affatto mentre quella verticale è del tutto confusa e disallineata rispetto ai numeri civici indicati nel testo dell'ordinanza (si vedano le foto allegate);

**8.** deve aggiungersi che i residenti del condominio di via Ospedale n. 27 sembrano beneficiare, da alcuni mesi, di una particolare autorizzazione *“al transito in via Ospedale dalle ore 00:00 alle 16:00 e dalle ore 18:00 alle ore 24:00 per effettuare operazioni di carico e scarico per il tempo di 30 minuti in via Ospedale tra il civico n. 25 e il civico n. 29 sugli stalli preposti”*, in totale deroga rispetto a quanto dispone la sopra ricordata ordinanza;

**9.** ne deriva che commercianti ed esercenti godono di 2 sole ore al giorno per svolgere le operazioni di carico e scarico, a servizio della loro attività economica, mentre i condomini, presumibilmente non titolari di veicoli destinati al trasporto di cose, godono di ben 22 ore al giorno per fare, impropriamente, carico e scarico merci (leggi: borse della spesa, mobili, valigie, ecc.). E' evidente la disparità di trattamento, ingiustificabile e aggravata dal fatto che per le attività economiche, tra le poche ancora resistenti a Mestre, le operazioni di carico e scarico oltre le 2 ore autorizzate possono fare la differenza, talvolta, tra il mantenere e il perdere la clientela;

**premesse e considerato tutto quanto sopra,  
si chiede**

**1.** di spiegare, innanzitutto, se l'amministrazione voglia confermare o meno l'intenzione, espressa in campagna elettorale, di sostenere commercianti ed esercenti pubblici in termini di minor burocrazia e minori sanzioni amministrative;

**2.** di rendere noto il numero di sanzioni di cui agli artt. 158, commi 2 e 6, e 7, commi 9 e 14, C.d.S. elevati nell'ultimo triennio 2014-2016 all'interno dell'area pedonale qui in esame, distinguendo se possibile quelle relative a veicoli adibiti al trasporto di cose;

**3.** di valutare se non si ritenga contraddittorio e discriminatorio il trattamento riservato ai commercianti (2 sole ore per carico/scarico merci) rispetto a quello dei residenti del condominio ricordato (22 ore per carico/scarico improprio di spese, valigie, mobili) e se un'autorizzazione similare sia stata rilasciata anche agli abitanti delle case vicine;

**4.** di valutare se, parimenti, non si ritenga contraddittorio e discriminatorio il trattamento riservato ai commercianti (2 sole ore per carico/scarico merci) rispetto a quello dei veicoli diretti al Teatro Toniolo che possono superare le 3,5 t e che beneficiano, di volta in volta, di autorizzazioni al transito *ad hoc*. Quindi, il carico/scarico di scenografie e materiale pare possa svolgersi sempre;

**5.** se commercianti ed esercenti debbano essere considerati, come pare allo scrivente, “dimoranti” presso la ZTL all'interno della quale è situata la relativa attività economica e se, dunque, possa essere esteso anche a loro il diritto di accesso ad ogni ZTL del centro di Mestre, come previsto dalla delibera GC n. 427 del 22.09.2011;

**6.** se sussistano, e quali, responsabilità in capo a dirigenti e funzionari comunali per l'abnorme titolo autorizzatorio rilasciato e a quale ordinanza esso faccia riferimento;

**7.** se, in generale, non si ravvisi la necessità di aggiornare e modificare la regolamentazione del transito e sosta nelle ZTL e nella Aree Pedonali, per rispondere meglio alle esigenze di commercianti, esercenti e residenti di Mestre, non solo nell'area sopra descritta;

**8.** di rimettere al Sindaco, visto l'esempio di (mal) governo della mobilità cittadina, le deleghe relative a “mobilità” e “trasporti”.

**Allegati:** [Zona carico e scarico via Ospedale - 1](#), [Zona carico e scarico via Ospedale - 2](#), [Zona carico e scarico via Ospedale - 3](#), [Zona carico e scarico via Ospedale - 4](#).

**Davide Scano**